

Inaugurazione

**All'Ospedale di Vaio
il robot ortopedico
acquistato grazie al contributo
di Fondazione Cariparma**

**Nuova attrezzatura a disposizione
della rete ospedaliera pubblica provinciale**

Venerdì 18/03/2022 – ore 17.30
Ospedale di Vaio – corpo M secondo piano

Intervengono

Anna Maria Petrini, Commissaria Straordinaria Ausl Parma

Franco Magnani, Presidente Fondazione Cariparma

Massimo Fabi, Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Galeazzo Concari, Direttore U.O. Ortopedia e Traumatologia Ospedale di Vaio

Andrea Massari, Sindaco Comune di Fidenza

Filippo Fritelli, Sindaco Comune di Salsomaggiore

Giorgio Pigazzani, Presidente Comitato Distretto di Fidenza

Raffaele Donini, Assessore Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna

Modera gli interventi: **Giuseppina Frattini**, Direttore Presidio Ospedaliero

Ausl di Parma

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

All’Ospedale di Vaio è disponibile una **nuova attrezzatura d’avanguardia**. Si tratta della **piattaforma robotica** in grado di supportare il chirurgo nella realizzazione di **protesi di ginocchio e anca**.

La nuova attrezzatura è stata acquistata dall’Azienda Usl anche grazie al significativo **contributo di Fondazione Cariparma**, che ha donato **600.000 euro**.

I primi **interventi robotici** di chirurgia protesica di anca e ginocchio sono previsti a breve, **entro la primavera**. In futuro, il robot potrà essere impiegato **anche per interventi di altri segmenti** e verosimilmente anche e **per la traumatologia**.

La **piattaforma robotica** è provinciale, installata in una sala operatoria dedicata dell’ospedale di Vaio, è **a disposizione** delle équipes **delle U.O. di Ortopedia e Traumatologia dei due Ospedali dell’AUSL** (Vaio e Borgotaro). Ma non solo. Nell’ottica dell’integrazione tra le Aziende sanitarie pubbliche di Parma, con l’obiettivo di **mettere a disposizione dei cittadini la migliore tecnologia**, saranno definiti protocolli condivisi per l’utilizzo di questa strumentazione anche da parte dei **professionisti ortopedici del Maggiore di Parma**.

La creazione di un **gruppo di professionisti dedicato e altamente specializzato** all’utilizzo del robot ortopedico è un’importante opportunità per gli assistiti di Parma e provincia e non solo.

LA COLLABORAZIONE CON LE ALTRE UNITA’ OPERATIVE

Tutti i pazienti candidati a interventi con il robot ortopedico sono **selezionati dalle équipes dell’U.O. di Ortopedia e Traumatologia**, in accordo con i colleghi **anestesisti**. Il direttore della **U.O. di Radiologia** ha costituito un gruppo dedicato all’esecuzione della TAC pre-operatoria, momento fondamentale per la preparazione e programmazione dell’intervento. La corretta esecuzione della TAC è la condizione necessaria e indispensabile per poter eseguire l’intervento assistito dalla tecnologia robotica. Indispensabile, infine, la collaborazione con i **fisioterapisti** impegnati, con il sistema di fast track (programma di gestione e di cura intensivo che prevede un

impegno multidisciplinare al fine di ottenere risultati rapidi e soddisfacenti) al completo recupero del paziente.

COME FUNZIONA IL ROBOT ORTOPEDICO

Al momento del pre-ricovero, oltre alle visite e ai consueti esami, il paziente viene sottoposto ad una TAC, definita con specifici parametri. Le immagini della TAC vengono quindi acquisite al fine di riprodurre a computer un modello tridimensionale del distretto da operare che replica fedelmente quello del paziente stesso. In questo modo è possibile, per il chirurgo, conoscere anticipatamente l'intera anatomia dell'articolazione, in modo da poter stabilire a priori la strategia chirurgica più indicata per un corretto posizionamento delle componenti. **La piattaforma è composta da tre elementi:** il braccio robotico, il modulo guida e il modulo camera, interconnessi tra loro in grado di trasmettere informazioni. Durante l'operazione, il braccio robotico è guidato dal chirurgo nell'ambito dei parametri programmati. **La precisione della macchina unita alla competenza del chirurgo** consente il minor sacrificio osseo, quindi il miglior e più veloce recupero per il paziente.

I VANTAGGI

Con l'impiego della piattaforma robotica, l'intervento chirurgico avviene con la **tecnica mini-invasiva**, risulta quindi **meno doloroso, riduce la degenza e favorisce un più rapido inizio della fisioterapia**. La maggior precisione del taglio, garantita dal sistema robotico, consente una minor invasività sull'osso, la riduzione del sanguinamento, una minor invasività dei tessuti molli facilitando il recupero post-operatorio e diminuendo la percezione del dolore. Il ritorno rapido al carico riduce anche problemi legati all'allettamento. Nella maggior parte dei casi, il paziente può riprendere a camminare nelle prime 24 ore, mentre il ritorno al lavoro e alla vita di relazione si verificano entro poche settimane.

Ufficio Stampa
AUSL di Parma